



**Municipalità 5
Arenella - Vomero**

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 5

Arenella – Vomero

Seduta del 08.07.2022 ore 11:30

Ordine del giorno:

- 1) Viabilità e Traffico, richiesta non soppressione Linee Bus V1-C38 per il periodo estivo – Criticità scale mobili**



Il giorno 08 del mese di Luglio 2022, è convocata alle ore 11.30 la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:

- 1) Viabilità e Traffico, richiesta non soppressione Linee Bus V1-C38 per il periodo estivo
– Criticità scale mobili**

**Presiede il Consiglio la Dott.ssa Clementina Cozzolino, Presidente della Municipalità 5.
Assiste nella qualità di Segretario il Direttore della Municipalità 5, Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro; verbalizza la seduta l'Istruttore Amministrativo David Massimo Salottolo.**

Alle ore 12.30 il Presidente invita il verbalizzante ad effettuare l'appello.

Sono presenti n. 27 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Gragnano, Quatrano, Flores.

Cozzolino: Buongiorno a tutti.

Cerullo: Io e la cons. Di Savino comunichiamo l'uscita dal Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle" e costituiamo, aderendovi, il Gruppo Consiliare "Insieme per il futuro".

Culiers: Per costituire un Gruppo in Consiglio di Municipalità è necessario che siano almeno tre i consiglieri.

Cozzolino: Faremo con la Direzione tutte le verifiche del caso. Intanto, ringrazio il consigliere comunale Simeone e ANM, nella persona dell'ing. Paribelli, per la partecipazione. Darei subito la parola all'ing. Paribelli che a breve dovrà abbandonare il Consiglio di Municipalità per impegni concomitanti.

Paribelli: Stiamo subendo una recrudescenza di casi di COVID che ci stanno riportando ai livelli di molti mesi fa quando abbiamo vissuto i periodi più difficili dell'emergenza sanitaria. Siamo, inoltre, in periodo di ferie estive e la situazione è critica. Non è facile prevedere quanto dureranno le assenze, ieri le persone malate erano 59, oggi sono 101. Garantire il servizio è sempre più difficile. La sospensione di due linee autobus nella Municipalità 5 era una previsione quasi ottimistica. Entro fine mese è atteso il picco per cui le difficoltà andranno gestite ma con estrema difficoltà nel definire una programmazione. Il discorso vale per linee bus, funicolari e scale mobili. In questa Municipalità abbiamo fatto grossi sforzi ma oggi dobbiamo segnare un po' il passo. Ovviamente, l'emergenza è su tutto il territorio. Speriamo che il periodo critico passi nel minor tempo possibile.



Simeone: Buongiorno a tutti, sono contento di essere venuto qui oggi. Il tema della mobilità colpisce la carne viva dei cittadini, perché è uno dei tanti servizi che in questa città non funziona. In questa città la realtà è che mancano i servizi: la polizia, la sicurezza, l'illuminazione, la mobilità. Manca un po' tutto. È vero che al Vomero ci sono metropolitane, funicolari e altro, ma al tempo stesso bisogna capire che in pochi chilometri quadrati sono concentrati 140.000 abitanti circa. Per non parlare delle decine o centinaia di migliaia di persone che dall'esterno vi accedono per lavoro, per accedere agli ospedali, etc. È una responsabilità tutta nostra questa situazione. Se i consiglieri non denunciano i disservizi fanno male il loro lavoro. Al Vomero oggi ho constatato che non c'è una striscia pedonale come si deve. Le infrastrutture sono poche e vanno valorizzate. Suggesto a tutti i consiglieri di segnalare, tramite la Presidenza, tutto quello che non va. Verificheremo la fattibilità e proveremo a fare qualcosa. Sul tema del trasporto pubblico, quello che sta mancando è una programmazione. Una azienda come ANM non può permettersi di avere difficoltà di personale. Cosa serve per fare un bando? Vi ascolterò tutti attentamente e darò riscontri.

De Santis: Adesso è difficile dire qualsiasi cosa. Il problema è di natura politica nella misura in cui la terza città d'Italia chiude metropolitane e funicolari alle 22 e 30. Siamo stati eletti tutti con l'impegno di una discontinuità rispetto al passato. Noi come parte politica qualcosa dobbiamo fare. Il primo punto di sfogo dei cittadini sono le Municipalità. Sono disposto a starci ma è il momento, dopo nove mesi, di cominciare a darle, dopo averle sempre prese. Noi dobbiamo capire qual è il programma di rilancio di questa amministrazione. Facciamoci sentire nelle stanze degli assessori. Abbiamo promesso un cambiamento, lo auspichiamo ma è il momento di cominciare a vederlo. Sulle strisce pedonali abbiamo in passato proposto la soluzione della sponsorizzazione. Chiedo di cominciare a pretendere dal Comune centrale delle risposte. Non è più tempo di scuse.

Simeoli: Saluto gli ospiti. La malattia non è un evento prevedibile ma le ferie sì. Napoli è la città più visitata d'Italia e proprio in questo periodo i dipendenti di ANM prendono le ferie? È un diritto ma si può gestire, prevedendo turnazioni o cose del genere. A Pasqua le funicolari sono restate incredibilmente chiuse. Io avrei gradito la presenza dell'assessore Cosenza. Promesse ne abbiamo sentite tante, fatti molti meno. Questi signori sono ben pagati; invece di cercare alibi, risolvessero i problemi. I problemi però non si risolvono tagliando i servizi. L'amministrazione deve cominciare a risolvere i problemi. In passato ci è stato detto che le scale mobili non funzionavano per problemi tecnici; oggi pare che non funzionino per mancanza di personale. C'è sempre un problema ma le scale mobili continuano a non funzionare. Organizziamo un incontro al più presto con l'assessore Cosenza. Cerchiamo di fare qualcosa.

Di Savino: Mi auguro un confronto sempre più frequente col Dott. Simeone. Per la questione con ANM, in passato ci furono date rassicurazioni nel senso che le linee non sarebbero state soppresse. Eravamo, quindi, convinti un po' tutti che in estate non ci sarebbero stati problemi. Purtroppo, poi è arrivata la notizia della soppressione delle linee. Tutto ciò è mortificante. Noi vogliamo lavorare per una discontinuità rispetto al passato. Disservizi del genere non possono verificarsi più. Sentirsi dire da ANM che la situazione è questa e che non è possibile fare nulla non va bene. Non possiamo permetterci tutti questi disservizi in una città come la nostra.



Romanello: La problematica delle scale mobili mi sta a cuore. Ho letto che si vuole investire nella città verticale ma poi trovo le scale mobili chiuse. Questo è anche un territorio difficile da raggiungere e abitato prevalentemente da persone anziane. Bisognerebbe arrivare a una programmazione certa sugli orari di apertura delle scale mobili. Per quanto concerne la questione delle ferie estive, nelle moderne città europee si cerca con anticipo di scaglionare le ferie estive. Sarebbe il caso di riuscire a fare altrettanto anche qui a Napoli, cercando di non concentrarle tutte nel mese di agosto ma di distribuirle in maniera più uniforme nei mesi estivi.

Culiers: C'è da stigmatizzare l'atteggiamento di ANM che viene in Consiglio per una mezz'ora e poi va via. Dobbiamo programmare un Consiglio in cui l'ing. Paribelli resti fino alla fine della seduta. A luglio abbiamo avuto la pessima notizia della soppressione delle linee sulla base di presunte analisi di flusso. A me sembra assurdo perché sono linee importanti, necessarie e frequentate. Dalle parole dell'ing. Paribelli sembra che il COVID sia emerso ieri o l'altro ieri. Ci sono responsabilità di ANM sicuramente ma adesso veniamo anche a quelle della politica. Io la discontinuità rispetto al passato non la vedo. Se le linee sopresse sono sempre queste la discontinuità non c'è. ANM è una partecipata del Comune di Napoli. L'assessore Cosenza e il Sindaco stesso dovrebbero dare un segnale. La discontinuità dovrebbe partire innanzitutto da loro. L'azienda ANM va gestita diversamente e lo deve fare l'amministrazione centrale. È assurdo che ci venga detto che non ci saranno soppressioni e che poi invece accada il contrario. Noi come gruppo politico abbiamo proposto la sponsorizzazione per superare il problema delle strisce pedonali, ma non siamo stati ascoltati. Le strisce blu si riescono a fare, le strisce pedonali no. Evidentemente, le strisce blu portano un introito e allora si fanno, il resto viene abbandonato. Per non parlare dei fossi e voragini che si stanno aprendo in tante città del nostro territorio. Fortunatamente, questa amministrazione è più aperta rispetto a quelle passate però i problemi non si risolvono. Aspettiamo sempre il cambio di passo. Se ANM viene e resta mezz'ora, è una mancanza di rispetto. Era preferibile che ANM non venisse proprio.

Del Giudice: Il problema della mobilità è uno dei più sentiti dalla cittadinanza. Oggi c'è il COVID, è vero, ma anche prima le cose ugualmente non andavano bene. Ma poi ha un senso che debba esserci un addetto per ogni scala mobile, un addetto che per di più raramente interviene in caso di bisogno? Non si può fare in modo che uno stesso addetto controlli tre scale mobili contemporaneamente? Se penso alle scale mobili del Centro Direzionale mi viene lo sconcerto. Abbiamo macchine e motorini dappertutto, come pensiamo di poter fare in futuro una ZTL? Ci sono problemi ovunque. Ci sono linee bus ferme da tempo, sulle strisce gialle però si continuano a comminare multe. Un'altra assurdità. Manca il rispetto per il cittadino. Per non parlare delle metropolitane che ormai sono veramente sudicie. Il parcheggio di via dell'Erba non è finito, questa come tante altre aree potrebbero essere utilizzate data la sete di posti auto che abbiamo.

Pace Salvatore: Sono indignato che l'azienda ANM abbia abbandonato il Consiglio dopo appena mezz'ora. Non ho sentito un intervento a favore di quanto abbia fatto questa maggioranza. I panni sporchi si lavano in famiglia. Ci sono consiglieri di maggioranza che sono ancora più critici di me



che sono all'opposizione. Sono veramente perplesso. Anche io non vedo discontinuità. Bisognerebbe avere l'onestà intellettuale di riconoscere ciò che di buono in passato è stato fatto. La mancanza di programmazione è reale, i piani ferie vanno gestiti, sentirsi dire certe cose non ha senso. Infine, un soggetto pubblico non può verificare i flussi e decidere di sopprimere una o più linee. Può farlo un soggetto privato che vuole e deve lucrare, ma non un soggetto pubblico.

Cinquegrana: È stato detto tutto, voglio solo esprimere il rammarico per l'intervento dell'ing. Paribelli che ha avuto un atteggiamento vergognoso. È puerile giustificare la soppressione delle linee con ferie e COVID, la verità è che questa era una decisione presa da tempo. Mesi fa evidentemente fummo soltanto presi in giro. Adesso, è la politica a dover intervenire.

Siniscalchi: Il nostro è un territorio con tanti anziani, è impensabile che si continui così ed essere pure presi in giro dall'azienda ANM. Non abbiamo avuto risposte ai nostri quesiti. Siamo tutti amareggiati.

Gragnano: Abbiamo cambiato interlocutore oggi rispetto alla commissione di qualche giorno ma la musica è rimasta la stessa. Le aziende devono funzionare, questa sarebbe la discontinuità. I fondi stanno arrivando, adesso il problema è governare e usare bene i soldi che arriveranno.

Pace Paolo: Queste criticità sono le stesse da oltre un trentennio. Dispiace anche a me che ANM abbia abbandonato l'aula. Credo che chiunque che svolge un'attività debba dare delle risposte e assumersi delle responsabilità. Sono ormai stanco di sentir parlare sempre di questa eterna emergenza. Al tavolo delle trattative venga portato il tema delle giunte che in alcune Municipalità ancora non ci sono. Dobbiamo trovare i soldi per disegnare le strisce pedonali. ANM gestisce anche la NapoliPark? Non si può chiedere a queste aziende di rifare le strisce pedonali?

Simeone: Ho ascoltato tutti con attenzione. Il tema si basa sulla sensibilità, o amiamo la città di Napoli o è meglio fare un altro lavoro. Il tema dei servizi è il problema della nostra comunità. Non si può andare avanti così. Le cose non funzionano e dobbiamo essere noi per primi a dirlo. Bisogna fare le domande e bisogna avere la forza di andarsi a prendere le risposte. Tra poco chiudiamo la funicolare di Chiaia. Abbiamo idea di quelle che saranno le ripercussioni sulla mobilità? Pensiamo davvero di risolvere qualche problema invitando ANM in Consiglio di Municipalità? La commissione che convocheremo nei modi e nei tempi possibili sarà con il responsabile dell'esercizio su gomma, col comandante dei vigili urbani, con il responsabile dell'esercizio delle funicolari, con il responsabile di ANM sulle strisce pedonali, etc. Nelle metropolitane c'è bisogno urgente, per legge, della sostituzione delle scale mobili. In caso contrario, le metropolitane dovranno chiudere. Non c'è un piano di mobilità alternativo e questo è gravissimo.

Malfitano: Mi sembra che il cons. Simeone stia facendo opposizione alla Giunta.

Simeone: Dobbiamo lavorare insieme e andare nella stessa direzione. E dobbiamo farlo in fretta, perché la situazione peggiorerà. Una volta esistevano le linee urbane territoriali, tra cui quelle di cui



discutiamo oggi. Quindi, di fatto, non hanno una grande valenza perché ci sono autobus, funicolari, etc. Perché non si fa manutenzione notturna delle infrastrutture? Non si fa per vari motivi, per questioni di sicurezza e altro. Sono disponibile a questa commissione congiunta con le Municipalità. Raccogliamo i desiderata e portiamoli in commissione. Per quanto concerne la sponsorizzazione delle strisce pedonali, non si può fare. Quando si fanno interventi di manutenzione straordinaria, avvisate i vigili urbani e il centro, questo è un mio consiglio personale, altrimenti, nel 60% dei casi, a fine lavori non verrà ripristinato correttamente lo stato dei luoghi.

Pace Paolo: Può ANM provvedere a ridisegnare le strisce pedonali?

Simeone: Le linee blu si usurano diversamente rispetto a quelle pedonali.

Cozzolino: Chiudiamo con un impegno importante. Sicuramente trasmetteremo tutti i nostri desiderata. Ricordo a questo punto che abbiamo l'odg da mettere in votazione. Lascio la parola alla cons. Di Savino.

Di Savino: Grazie.

La cons. Di Savino dà lettura dell'ordine del giorno.

Cozzolino: Apro la discussione.

Culiers: Chiederò la votazione per parti separate, una per ciò che concerne la premessa fino alla parola "CHIEDE" e una per ciò che concerne la richiesta, cioè dalla parola "CHIEDE" in poi.

De Santis: Non credo sia possibile quando trattasi della premessa.

Cozzolino: Mettiamo in votazione la proposta del cons. Culiers. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari.

Culiers (sul richiamo al regolamento): Votare per parti separate avrebbe consentito anche a noi di votare a favore di una parte dell'ordine del giorno.

Pace Salvatore: Si era già votato per quanto mi riguarda e all'unanimità ci si era espressi a favore della votazione per parti separate.

De Santis: Chiedo formalmente di ripetere la votazione in merito alla proposta del cons. Culiers dato il caos in aula in quel momento.

Cozzolino: Mettiamo in votazione la proposta del cons. Culiers. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Col voto contrario dei cons. Cinquegrana e Gragnano, la proposta è approvata a maggioranza. Adesso, c'è una proposta di emendamento del



cons. Pace Salvatore che chiede di cancellare le prime tre righe dalla parola “che” alla parola “Municipalità”. Mettiamo in votazione l'emendamento presentato dal cons. Pace Salvatore. A maggioranza l'emendamento è respinto. A questo punto, mettiamo in votazione l'ordine del giorno così come letto dalla cons. Di Savino nella parte relativa alla premessa, quindi esclusa la parte dalla parola “CHIEDE” in poi. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Col voto contrario dei cons. Pace Salvatore, Culiers, Flores, Malfitano e Del Giudice il Consiglio di Municipalità approva a maggioranza la parte dell'ordine del giorno fino alla parola “CHIEDE” esclusa. Infine, mettiamo in votazione l'ordine del giorno così come letto dalla cons. Di Savino nella parte relativa alla richiesta, dalla parola “CHIEDE” alla fine. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità la parte dell'ordine del giorno dalla parola “CHIEDE” fino alla fine del testo. Chiudiamo la seduta alle 14 e 50.

Il Verbalizzante

I.A. David M. Salottolo

Il Direttore

Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

Il Presidente

Dott.ssa Clementina Cozzolino

Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 08/07/2022 – Ore 11:30

Apertura ore 12:30		Sospensione ore						Chiusura ore 14:50	
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	P							
2	Aisler Giada	P							
3	Barberio Valentina	P		13:30					
4	Bonetti Luca	P							
5	Cerullo Domenico	P							
6	Cinquegrana Giorgio	P							
7	Continasio Grazia Isabella	P	11:40						
8	Cutlers Antonio	P							
9	De Santis Adolfo	P	11:40						
10	Del Giudice Cinzia	P							
11	Delle Donne Giulio	P		13:20					
12	Di Savino Nunzia	P							
13	Felicità Fabiana	P							
14	Flores Francesco	P							
15	Gragnano Eugenio	P	11:40						
16	La Banca Giovanni	P							
17	Laviano Fabio	P							
18	Malfitano Maurizio	P							
19	Nasti Gennaro	A	13:00						
20	Oimo Martina	P							
21	Pace Paolo	P	11:30						
22	Pace Salvatore	P							
23	Papa Emanuele	P							
24	Quatrano Daniele	P		13:10					
25	Rollo Irma	A	12:45						
26	Romanello Pierluigi	P							
27	Simeoli Antonio	P							
28	Siniscalchi Maria Margherita	P							
29	Tagliaferro Gianluca	A							Felicità
30	Torino Pasquale	P							
31	Veranzoni Ivan	A							Delle Donne

Presenti N.	27
Scrutatori:	Gragnano, Quatrano, Flores
Legenda	
A = Assente	
P = Presente	

Il verbalizzante
I.A. David Massimo Salicrudo

